

del 26 aprile 1915, ed i diritti che sulla base di tale articolo furono riconosciuti all'Italia.

Quanto al rilievo della mancata previa comunicazione, il signor Orlando desidera a sua volta osservare che la causa stessa, ed il modo di quelle occupazioni, escludono la possibilità di una previa comunicazione. Per altro fu ad insaputa del signor Orlando che venne rivolto alla Grecia l'invito di partecipare con truppe all'occupazione di Smirne. Si comprometteva così di fatto, se non di diritto, la decisione definitiva circa quella città, in merito alla quale avevano avuto luogo, fra il Governo italiano e quello greco, in conformità del desiderio delle Potenze alleate, ed erano tuttavia in corso, conversazioni che mostravano tutto lo spirito conciliativo che animava a tal proposito il Governo italiano.

Del pari, nessuna previa comunicazione venne fatta al presidente del Consiglio d'Italia sull'avvenuta occupazione francese di Eraclea.

Il presidente del Consiglio d'Italia desidera, da ultimo, assicurare il presidente degli Stati Uniti ed i Primi ministri di Gran Bretagna e di Francia, che, non meno di essi, egli ha a cuore di addivenire, in piena ed amichevole intesa coi suoi colleghi, ad una definitiva soluzione del problema mediterraneo: la quale, col rispondere appieno allo spirito ed alla lettera degli accordi che determinarono l'entrata in guerra dell'Italia, valga a dare, anche su questo punto, all'Italia, la soddisfazione giustamente reclamata dalla Nazione.

Orlando si reca a mezzogiorno e mezzo da Lloyd George con Scordia (1). Non vuole interpreti che « come Imperiali, Sonnino, Aldrovandi, mettano del loro ».

Orlando, ritornato, narra della conversazione avvenuta tra lui e Lloyd George. Ne redigo l'appunto seguente:

Si comincia a parlare dapprima di quei passi, circa un accomodamento per la risoluzione della questione adriatica, dei quali si è interessato il colonnello House.

Il signor Lloyd George si mostrò informato della cosa, o più esattamente si mostrò informato di quelle conversazioni con gli Jugoslavi, che avevano avuto luogo avant'ieri, ma non di quel séguito che esse avevano avuto successivamente l'altra sera e ieri mattina.

---

(1) Il principe di Scordia, segretario di Legazione, segretario particolare di Orlando.